

- di prenotare il cofinanziamento di euro **25.389,00**, pari al 20% della somma attribuita, con imputazione sul Cap. 941043 - UPB 2.7.1. - E.F. 2015;
- di autorizzare la Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza sociale di provvedere alla accettazione di quanto comunicato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. 0005237 P-4.25.4 del 12/06/2015 in relazione alla proroga degli atti di concessione di cui all'Avviso n.7/2012 ex art. 13 L. 228/2003;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la pubblicazione sul sito istituzionale.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 giugno 2015, n. 1459

POR Puglia 2014-2020. Avviso Pubblico "Spirito Civico". Variazione al Bilancio di previsione 2015 ai sensi dell'art. 42 L.R. n. 28/2001.

L'Assessore alle Politiche Giovanili, Trasparenza e Legalità, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, riferisce quanto segue:

Premesso che

Nel novembre 2005 la Regione Puglia ha istituito il programma Bollenti Spiriti, assumendo fra le sue priorità la promozione della partecipazione delle giovani generazioni in tutti gli ambiti della vita attiva, nella convinzione che i giovani pugliesi siano una risorsa per il presente e un investimento per il futuro;

Oggi il programma è articolato in 3 macroaree di intervento che riguardano il riuso di edifici pubblici da trasformare in spazi sociali per i giovani (Laboratori Urbani), il supporto a idee e progetti giovanili (Principi Attivi), la promozione della cultura della legalità e dell'antimafia (Cantiere della Legalità) e in una serie di azioni sperimentali e iniziative trasver-

sali che hanno raggiunto risultati importanti e riconosciuti a livello nazionale ed internazionale nel campo dell'attivazione giovanile¹.

Rilevato che

Nel generale contesto della crisi economica globale, le più autorevoli rilevazioni statistiche degli ultimi anni segnalano la drammatica insorgenza di una categoria statistica convenzionalmente denominata *NEET* (not in employment, training or education), che identifica i giovani di età compresa tra i 15 e i 24 anni non occupati o inattivi, che non frequentano la scuola né altri percorsi formativi e che oggi fotografa un fenomeno di inattività giovanile di massa, soprattutto nel nostro Paese²;

L'Italia è uno dei paesi europei con il maggior tasso di *NEET* (il 22,7% della popolazione giovanile), inferiore solo a Grecia e Bulgaria. Nel 2012, il loro numero è salito a 2 milioni e 250.000 (+ 4,4% rispetto all'anno precedente) e il fenomeno è particolarmente accentuato nelle regioni del Mezzogiorno. La Puglia è l'unica regione meridionale dove il dato è in calo, ma comunque al di sopra della media nazionale.

¹ Laboratori Urbani è stata scelta come best practice nell'ambito dell'anno europeo della creatività e l'innovazione (Commissione europea - DG Educazione e cultura, 2009); Principi Attivi è stata selezionato come National Winner Italia nell'ambito dei Premi Europei per la promozione d'Impresa 2012 - categoria Promozione dello Spirito Imprenditoriale (Commissione europea - DG Imprese e industria, 2012); Bollenti Spiriti è stato uno dei progetti esemplari selezionati tra le 100 migliori esperienze di rigenerazione urbana in Europa nell'ambito dell'iniziativa 100UrbanSolution (Commissione europea - DG Politica Regionale e Urbana, 2013).

² Istat (2012), Rilevazione Forze Lavoro; Eurofound (NEETs - Young people not in employment, education or training: characteristics, costs and policy responses in Europe, 2012);

Considerato che

Con DGR 2328/2013 la Regione Puglia ha approvato il Piano "Tutti i giovani sono una risorsa 2014-2015" con cui intende proseguire nella direzione tracciata fino ad oggi, ma anche estendere le opportunità di partecipazione ad una platea più ampia con l'obiettivo di consentire al maggior numero possibile di giovani pugliesi di rafforzare le proprie competenze sul campo, elaborare un progetto personale e professionale e, nello stesso tempo, partecipare attivamente allo sviluppo del proprio territorio;

Con DGR 1148/2014 la Regione Puglia ha approvato il "Piano di Attuazione Regionale" per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI che prevede una serie di interventi volti a favorire l'avvicinamento dei giovani al mercato del lavoro attraverso nuove opportunità di orientamento, formazione e inserimento al lavoro;

Il Programma Operativo Regionale Puglia (FESR-FSE) 2014-2020 prevede specifici interventi coerenti con il Piano Bollenti Spiriti e con il Piano di Attuazione Regionale della Garanzia Giovani, finalizzati a "favorire l'integrazione sostenibile dei giovani, in particolare di quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, compresi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate".

Preso atto che

Il suddetto Piano "Tutti i giovani sono una risorsa 2014-2015" prevede la realizzazione di una nuova azione per consentire ai giovani pugliesi inoccupati di svolgere attività di volontariato a favore del bene comune, partecipando a progetti ad alto valore sociale proposti da organizzazioni pubbliche e private del territorio;

Il suddetto "Piano di attuazione regionale della Garanzia Giovani" prevede alla scheda 6B la realizzazione di un'iniziativa di servizio civile regionale denominata "Spirito Civico";

E' necessario, nelle more dell'approvazione del POR Puglia da parte della Commissione europea, procedere all'avvio dell'azione di cui al punto precedente denominata "Spirito Civico", il cui schema di avviso si intende approvare con la presente deliberazione;

Preso atto altresì che

Con Deliberazione della Giunta Regionale n.1498 del 17/07/2014 è stato approvato il P.O.R Puglia (FESR-FSE) 2014/2020 e che si è in attesa della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea;

In data 29/10/2014, è stata approvata la DECISIONE C(2014) 8021 di esecuzione della Commissione Europea che approva l'accordo di partenariato con l'Italia (CCI 2014IT16M8PA001) e che nella SEZIONE 1B prevede le risorse destinate alla Puglia ripartite per fondo (FESR-FSE)

Con DGR 737/2015 è stata apportata variazione in aumento, in termini di competenza e cassa, sul versante delle entrate e della spesa, al bilancio di previsione 2015, relativa alla quota UE e Stato del POR Puglia 2014/2020, per il primo triennio 2015/2017, al netto degli importi già accertati sul FSE con DGR 73/2015.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La successiva attuazione del presente provvedimento, per un ammontare complessivo pari a € 5.000.000,00 (€ 2.941.176,47 quota UE 58,82% - € 2.058.823,53 quota Stato 41,18%), trova copertura finanziaria nei fondi assegnati al POR Puglia 2014/2020 (DGR 737/2015 - DECISIONE C(2014) 8021 di esecuzione della Commissione Europea che approva l'accordo di partenariato con l'Italia (CCI 2014IT16M8PA001) e che nella SEZIONE 1B prevede le risorse destinate alla Puglia ripartite per fondo (FESR-FSE))

Le variazioni da apportare al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 sono di seguito rappresentate:

PARTE SPESA

Variazione in diminuzione dal cap. **1165000** (DGR n. 737/2015- quota UE) per € **2.941.176,47**

- Istituzione e variazione in aumento, in conto cassa e competenza, anno 2015, di un nuovo capitolo di spesa (**CNI 1165001**) nella **UPB 2.7.1**, vincolato, con declaratoria "Avviso pubblico "Spirito Civico" - Indennità volontari Servizio Civile - Altri trasferimenti a famiglie - Spesa corrente -quota UE", per un ammontare pari ad € 1.617.647,06 (58,82 %) **cod. d.lgs. 118/2011 -06.03.1.04.02.05**
- Istituzione e variazione in aumento, in conto cassa e competenza, anno 2015, di un nuovo capitolo di spesa (**CNI 1165002**) nella **UPB 2.7.1**, vincolato, con declaratoria "Avviso pubblico "Spirito Civico" - sovvenzione responsabili di progetto Servizio Civile - Altri trasferimenti a famiglie - Spesa corrente -quota UE", per un ammontare pari ad € 1.235.294,12 (58,82 %) **cod. d.lgs. 118/2011 -06.03.1.04.02.05**
- Istituzione e variazione in aumento, in conto cassa e competenza, anno 2015, di un nuovo capitolo di spesa (**CNI 1165003**) nella **UPB 2.7.1**, vincolato,

con declaratoria "Avviso pubblico "Spirito Civico"
- Assicurazione volontari Servizio Civile - Altri premi assicurazione n.a.c. - Spesa corrente - quota UE", per un ammontare pari ad € 88.235,29 (58,82 %)

cod. d.lgs. 118/2011 -06.03.1.10.04.99

Variazione in diminuzione dal cap. **1166000** (DGR n. 737/2015 - quota Stato) per € **2.058.823,53**

- Istituzione e variazione in aumento, in conto cassa e competenza, anno 2015, di un nuovo capitolo di spesa (**CNI 1166001**) nella **UPB 2.7.1**, vincolato, con declaratoria "Avviso pubblico "Spirito Civico"
- Indennità volontari Servizio Civile - Altri trasferimenti a famiglie - Spesa corrente - quota Stato", per un ammontare pari ad € 1.132.352,94 (41,18%)

cod. d.lgs. 118/2011 -06.03.1.04.02.05

- Istituzione e variazione in aumento, in conto cassa e competenza, anno 2015, di un nuovo capitolo di spesa (**CNI 1166002**) nella **UPB 2.7.1**, vincolato, con declaratoria "Avviso pubblico "Spirito Civico"
- sovvenzione responsabili di progetto Servizio Civile - Altri trasferimenti a famiglie - Spesa corrente - quota Stato", per un ammontare pari ad € 864.705,88 (41,18 %)

cod. d.lgs. 118/2011 -06.03.1.04.02.05

- Istituzione e variazione in aumento, in conto cassa e competenza, anno 2015, di un nuovo capitolo di spesa (**CNI 1166003**) nella **UPB 2.7.1**, vincolato, con declaratoria "Avviso pubblico "Spirito Civico"
- Assicurazione volontari Servizio Civile - Altri premi assicurazione n.a.c. - Spesa corrente - quota Stato", per un ammontare pari ad € 61.764,71 (41,18 %)

cod. d.lgs. 118/2011 -06.03.1.10.04.99

Sulla base delle risultanze istruttorie, l'Assessore relatore propone l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della Legge n° 7/97, art. 4 comma 4, lett. d)

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta

dell'Assessore alle Politiche Giovanili, Trasparenza e Legalità;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di approvare lo schema di avviso pubblico denominato "Spirito Civico", di cui all'Allegato "A" della presente Deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di apportare ai sensi della L.R. 53/2014, in termini di competenza e cassa, la variazione al bilancio 2015 così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di istituire i capitoli di spesa così come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di autorizzare la Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento e integrare con i riferimenti al PO 2014-2020;
- di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

 <p>Unione europea Fondo sociale europeo</p>	 <p>Regione Puglia</p>	 <p>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali</p>
<h1>Spirito Civico</h1> <p>Bando per la presentazione di progetti di Servizio Civile Regionale</p>		
<p>Programma regionale Bollenti Spiriti Servizio Politiche Giovanili e cittadinanza sociale</p>		
		

Art. 1 – Descrizione dell’iniziativa

Spirito Civico è l’iniziativa di Servizio Civile Regionale della Regione Puglia¹. L’obiettivo di Spirito Civico è promuovere la partecipazione dei giovani che non lavorano e che non sono inseriti in un percorso scolastico o formativo, in progetti di utilità sociale realizzati da organizzazioni pubbliche o private.

Attraverso Spirito Civico, la Regione Puglia intende:

- α) permettere ai **giovani** inattivi di sviluppare il proprio senso civico e di migliorare la propria occupabilità, maturando esperienze e competenze sul campo;
- β) aiutare le **organizzazioni** pubbliche e del privato sociale a innovare e diversificare le proprie attività, e sostenere le **imprese** che vogliono attuare iniziative di responsabilità sociale;
- χ) generare effetti positivi verso le **comunità** grazie alla realizzazione di progetti rivolti al bene comune.

Spirito Civico è un’azione del programma regionale per le Politiche Giovanili “Bollenti Spiriti”, promosso dal Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia nell’ambito del Piano Bollenti Spiriti 2014-15 “Tutti i giovani sono una risorsa”².

Spirito Civico è un’azione prevista dal “Piano di Attuazione Regionale” per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI della Regione Puglia³.

1 LR n. 38/2011, art. 28

2 DGR n. 2328/2013

3 DGR n. 1148/2014

Spirito Civico è una iniziativa pienamente coerente con l'Asse Prioritario OT VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" del P.O. Puglia 2014-2020⁴ così come di seguito ulteriormente specificato.

OT	VIII - Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo Specifico P.O. Puglia 2014-2020	RA 8.1 "Aumentare l'occupazione dei giovani"
Linea di intervento P.O. Puglia 2014-2020	8.1 Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani
Tipologia di azione	Azione 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)

L'iniziativa può quindi legittimamente rientrare nella programmazione del P.O. Puglia 2014-2020, in fase di approvazione.

Art. 2 - Ambiti di intervento e contenuti delle proposte progettuali

In coerenza con gli obiettivi della *Strategia Europa 2020*, Spirito Civico supporta la realizzazione di progetti di utilità sociale, capaci di sviluppare le competenze dei volontari, in uno dei seguenti ambiti:

- **crescita intelligente** (es: apprendimento, innovazione, società digitale);
- **crescita inclusiva** (es: contrasto all'emarginazione sociale, disabilità, antirazzismo, legalità);
- **crescita sostenibile** (es: sviluppo sostenibile, rigenerazione urbana, sviluppo rurale, tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale ed artistico).

Ciascuna proposta progettuale potrà fare riferimento ad un unico ambito di intervento. Nel caso di progetti che intervengano su più ambiti, dovrà essere indicato esclusivamente quello prevalente.

Di seguito vengono illustrati i principali contenuti di ogni proposta progettuale:

- l'organizzazione proponente (art. 3);
- i volontari (art. 4);
- il piano delle attività di progetto (art. 5);
- le attività di formazione dei volontari (art. 6);
- il responsabile di progetto (art.7).

4 Con l'obiettivo specifico 8.1 "Aumentare l'occupazione dei giovani", infatti, si intende favorire l'integrazione sostenibile dei giovani, in particolare di quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, compresi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate. Nella linea di intervento 8.1 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani", in particolare, è previsto il sostegno a gruppi di giovani che vogliano mettersi alla prova, sperimentarsi sul campo, scoprire opportunità e vocazioni professionali partendo dai problemi e dalle opportunità del territorio con il supporto di "attivatori" territoriali (youth worker) che lavorino sul campo per coinvolgere imprese, istituzioni e enti non profit del territorio e aiutare i giovani a superare le difficoltà di accesso

Art. 3 – Organizzazione proponente: chi può presentare progetti

Possono presentare progetti tutte le organizzazioni pubbliche o private in possesso dei seguenti requisiti:

- a) sede legale e/o secondaria e/o operativa in Puglia;
- b) legalmente costituite da almeno due anni, alla data di presentazione della domanda;
- c) in regola con gli adempimenti di legge in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa e non sottoposte a cause di esclusione dall'affidamento di appalti pubblici⁵

Ciascuna organizzazione può presentare una sola proposta progettuale.

Le organizzazioni proponenti si candidano a realizzare le attività di progetto a titolo gratuito. Pertanto, in favore delle stesse non verrà corrisposto alcun contributo economico o rimborso.

Non è ammessa la candidatura di progetti da parte di associazioni temporanee di imprese o di associazioni temporanee di scopo.

Ferma restando la responsabilità esclusiva in capo all'organizzazione proponente, i progetti possono essere presentati in partnership con altre organizzazioni pubbliche o private che intendano sostenere la realizzazione delle attività a titolo gratuito (uso di strutture, ambienti, attrezzature, risorse economiche ecc.).

Le eventuali partnership dovranno essere attestate da documenti sottoscritti dai rappresentanti legali dell'ente/organizzazione partner (lettere di gradimento, lettere di intenti, atti deliberativi etc.) dai quali sia possibile evincere la natura e le modalità con le quali si concretizzeranno i partenariati.

La natura e l'ampiezza delle partnership non costituiscono uno specifico criterio premiale in sede di valutazione, ma verranno considerate esclusivamente in relazione agli obiettivi e ai contenuti del progetto.

Art. 4 – I volontari

Le proposte progettuali devono prevedere lo svolgimento di attività da parte di giovani volontari, cittadini comunitari o stranieri extra UE regolarmente soggiornanti, residenti in Italia, di età compresa tra 18 e 29 anni, non impegnati in un'attività lavorativa né inseriti in un corso scolastico o formativo.

All'interno della proposta progettuale, l'organizzazione proponente può indicare specifiche caratteristiche richieste ai volontari quali esperienze o competenze maturate anche in contesti informali, specifiche aree di interesse (es. arte, cultura, ambiente, solidarietà etc.) e/o particolari attitudini, motivazioni o disponibilità.

Tali caratteristiche dovranno essere strettamente connesse alla tipologia di attività da svolgere e verranno comunicate ai candidati per orientare la loro partecipazione.

Ciascuna organizzazione proponente può richiedere un numero di volontari compreso tra le 2 e le 5 unità, e comunque non superiore alla metà del numero complessivo dei propri soci e/o dipendenti e/o collaboratori.

Per tutta la durata del progetto, in favore dei volontari verrà corrisposta una indennità pari a € 433,80 mensili, come meglio specificato all'art. 14.

Preliminarmente all'avvio dei progetti, i volontari saranno chiamati a firmare un Contratto di Servizio con la Regione Puglia nel quale saranno definite in modo dettagliato le condizioni per lo svolgimento delle attività di progetto e i diritti e doveri connessi.

Art. 5 – Piano delle attività: contenuto, durata dei progetti e orario di servizio

Ogni proposta progettuale deve indicare un piano dettagliato delle attività che dovranno essere svolte dai volontari.

Le attività di progetto devono avere un impatto positivo sulla comunità e consentire ai volontari di acquisire conoscenze e competenze utili a rafforzare la loro occupabilità, e possono riguardare:

- attività di innovazione e diversificazione rispetto alle attività ordinarie (per enti pubblici o organizzazioni senza scopo di lucro);
- azioni di responsabilità sociale d'impresa (per le organizzazioni a scopo di lucro);

⁵ art. 38 D.Lgs. 163/2006

Terminata la compilazione, la domanda dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, con firma digitale dal Legale Rappresentante dell'Organizzazione e caricata sulla medesima piattaforma entro i termini.

Non saranno ammessi a valutazione i progetti presentati fuori dai termini o con modalità diverse da quelle sopra indicate.

In particolare, sono motivo di esclusione della domanda:

- α) il mancato utilizzo della procedura telematica presente sul sito web <http://bollentispiriti.regione.puglia.it> e degli schemi ivi predisposti per la partecipazione al presente Bando;
- β) la mancanza da parte dell'organizzazione proponente dei requisiti indicati agli articoli 3 e 4 del presente bando;
- χ) la mancanza da parte del Responsabile di progetto dei requisiti indicati all'articolo 7 del presente bando;
- δ) la presentazione di più domande contestualmente da parte della stessa organizzazione o con lo stesso responsabile di progetto.

Dopo la presentazione, le proposte progettuali verranno valutate e realizzate seguendo l'iter indicato di seguito:

- valutazione delle proposte progettuali (art. 9);
- pubblicazione del bando per i volontari (art. 10);
- valutazione delle candidature da parte delle organizzazioni proponenti (art. 11);
- realizzazione dei progetti (art. 12);
- monitoraggio e valutazione finale (art. 13);
- attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite (art. 15).

Art. 9 – Valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali pervenute in risposta al presente bando verranno valutate dal Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia.

Il Servizio procederà preliminarmente alla verifica della sussistenza dei requisiti formali di accoglibilità. Le proposte progettuali ritenute accoglibili saranno quindi valutate nel merito attraverso l'attribuzione di un punteggio complessivo derivante dalla somma dei punteggi analitici, assegnati secondo i criteri indicati di seguito.

QUALITÀ PROGETTUALE

1. Competenze del Responsabile di progetto (10 punti);
2. Coerenza interna e fattibilità del progetto con particolare riferimento al rapporto tra le risorse messe a disposizione dall'organizzazione e gli obiettivi del progetto (15 punti);

FINALIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ

3. Qualità del percorso di formazione (10 punti);
4. Qualità dell'esperienza di educazione non formale (15 punti);

RISPONDEZZA DEI PROGETTI ALLE PRIORITÀ DEL BANDO

5. Promozione della responsabilità sociale d'impresa (per le imprese) o innovazione e diversificazione rispetto all'attività tipica dell'organizzazione proponente (15 punti);
6. Possibilità di prosecuzione o sviluppo delle attività dopo il termine del progetto (15 punti);
7. Contributo del progetto allo sviluppo locale (20 punti)

Per l'attribuzione del punteggio, si procederà a moltiplicare il punteggio massimo previsto per ciascun criterio per i moltiplicatori corrispondenti ai seguenti giudizi:

Giudizio	Moltiplicatore
Eccellente	1

Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,4
Scarso	0,2

Saranno ammessi i progetti utilmente collocati nella graduatoria determinata sulla base dei criteri di valutazione di cui alla tabella precedente, fino a esaurimento dei fondi disponibili.

Non saranno in ogni caso ammessi i progetti che abbiano ricevuto un punteggio complessivo inferiore alla soglia minima di 70/100 punti o comunque un giudizio inferiore a "sufficiente" (0,6) relativamente ad uno o più criteri.

A parità di punteggio ottenuto, la graduatoria seguirà l'ordine cronologico di ricezione delle candidature.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Servizio, con propria determinazione, approverà i progetti ammessi a finanziamento.

La graduatoria sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui siti:

- www.regione.puglia.it
- www.sistema.puglia.it
- www.bollentispiriti.regione.puglia.it
- www.fse.regione.puglia.it

Tale pubblicazione costituirà unica modalità di notifica a tutti gli interessati.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di 30 giorni.

Art. 10 – Stipula degli atti unilaterali d'obbligo e pubblicazione del bando per i volontari

A seguito dell'approvazione dei progetti, come da graduatoria relativa graduatoria, le organizzazioni proponenti e i responsabili di progetto dovranno sottoscrivere un apposito atto unilaterale d'obbligo, che disciplinerà termini, condizioni e modalità di esecuzione delle attività di progetto e del monitoraggio, nonché gli obblighi in materia di informazione e pubblicità del finanziamento⁶.

In seguito, la Regione Puglia procederà alla pubblicazione di un bando per i giovani volontari, nel quale sarà riportato l'elenco dei progetti approvati e saranno indicate nel dettaglio le modalità per presentare la candidatura.

Per garantire una partecipazione quanto più ampia possibile di giovani volontari, i progetti saranno consultabili in uno spazio web dedicato all'iniziativa Spirito Civico.

Art. 11 - Valutazione delle candidature da parte delle organizzazioni proponenti

Dopo la scadenza del bando per i volontari, ogni organizzazione proponente dovrà provvedere entro 30 giorni alla valutazione delle candidature pervenute.

La valutazione degli aspiranti volontari dovrà essere svolta dalle organizzazioni proponenti secondo criteri di trasparenza, pubblicità ed imparzialità e attraverso:

- analisi del curriculum vitae e della domanda di candidatura, per verificare la coerenza tra il profilo e le motivazioni dell'aspirante volontario con l'attività di progetto;
- colloquio.

Le modalità di valutazione delle candidature degli aspiranti volontari verranno ulteriormente dettagliate nel bando loro destinato.

Al termine della selezione, l'organizzazione proponente dovrà stilare una graduatoria delle candidature pervenute da

⁶ artt. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006, artt. 3, 4 e 5 del Reg. 821/2014

trasmettere, insieme ai verbali della selezione, alla Regione Puglia per approvazione. Le graduatorie approvate saranno pubblicate sul sito di Bollenti Spiriti (bollentispiriti.regione.puglia.it).

Qualora il numero degli aspiranti volontari selezionati dovesse risultare inferiore al numero dei volontari richiesti dall'organizzazione in fase di candidatura, il progetto non potrà essere attivato.

Art. 12 - Svolgimento delle attività

Le attività indicate nei progetti dovranno essere realizzate dai volontari sotto la diretta responsabilità dell'organizzazione proponente, nel rispetto di quanto previsto nell'atto unilaterale d'obbligo, della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro⁷ e in conformità con le norme del settore cui il progetto si riferisce.

L'organizzazione proponente è tenuta a richiedere formale autorizzazione alla Regione Puglia per qualsiasi variazione rispetto al progetto approvato, utilizzando l'apposita modulistica.

I soggetti beneficiari, nel corso dello svolgimento delle attività, devono attenersi ai regolamenti comunitari e regionali in tema di informazione e pubblicità⁸.

Art. 13 – Monitoraggio e valutazione finale dei progetti

Nel corso della realizzazione del progetto, l'organizzazione proponente è tenuta a mantenere un registro mensile delle presenze dei volontari in servizio ed un registro mensile delle presenze del responsabile di progetto.

Per tutta la durata del progetto, la Regione Puglia potrà svolgere visite ispettive per verificare il corretto svolgimento delle attività e il rispetto degli impegni assunti dall'organizzazione proponente.

Entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, l'organizzazione proponente dovrà presentare una relazione finale contenente una descrizione analitica delle attività realizzate e dei risultati raggiunti.

In seguito alla verifica della relazione finale di progetto e dei registri di presenza, il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale provvederà alla certificazione del regolare svolgimento del progetto.

Al termine del progetto, i volontari saranno invitati ad esprimere una valutazione dell'esperienza svolta, i cui risultati saranno pubblicati sul sito di Bollenti Spiriti (bollentispiriti.regione.puglia.it), nella sezione dedicata a Spirito Civico.

La Regione costituisce un'apposita "cabina di regia" al fine di attivare processi di verifica dell'efficacia degli interventi nella valutazione iniziale, in itinere e finale.

Art. 14 – Risorse a disposizione e spese ammissibili

Per la copertura finanziaria del presente dispositivo - pari a Euro 5.000.000,00 - si farà ricorso alle risorse del bilancio regionale 2015 in anticipazione degli stanziamenti previsti dal POR Puglia 2014-2020. L'intervento rientra infatti, come già specificato al paragrafo C) del presente avviso, nell'ambito delle politiche promosse dal Programma Operativo ed in particolare in riferimento all'Obiettivo tematico OTVIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale", alla Priorità di investimento 8ii e all'Obiettivo specifico RA 8.1 "Aumentare l'occupazione dei giovani" del P.O. Puglia 2014-2020, e alla linea di intervento , 8.1 "Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani".

Per l'ammissibilità delle spese si rimanda ai Regolamenti comunitari relativi alla programmazione dei Fondi SIE per il periodo 2014/2020.

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito del FSE.

Non è prevista alcuna forma di finanziamento in favore delle organizzazioni proponenti.

La Regione Puglia provvederà esclusivamente al finanziamento delle seguenti voci di spesa:

7 Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n.106.

8 Regolamenti (CE) nn. 1083-1828/2006 e Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009

- a) indennità a favore dei giovani volontari nella misura di € 433,80 mensili (sulla base di Unità di Costo Standard definita per il Servizio Civile Nazionale), che verrà erogata mensilmente secondo quanto previsto nell'apposito Contratto di servizio;
- b) spese per la copertura assicurativa dei volontari;
- c) sovvenzione a favore del Responsabile di progetto nella misura di € 1.020 mensili onnicomprensivi (sulla base di Unità di Costo Standard rilevati a livello nazionale per attività similari alla presente iniziativa⁹). La sovvenzione a favore del Responsabile di progetto verrà erogata in un'unica soluzione, in seguito all'invio della documentazione finale prevista dall'art. 13, e alla certificazione del regolare svolgimento del progetto da parte della Regione Puglia. La sovvenzione non sarà riconosciuta nel caso in cui il Responsabile di progetto non possa dimostrare di aver effettivamente svolto almeno 30 ore di attività per mese di durata del progetto.

Art. 15 - Attestazione dell'attività svolta e delle competenze acquisite

Al termine del periodo di svolgimento del servizio, l'organizzazione proponente rilascerà un attestato di servizio dove saranno specificati i risultati di apprendimento in termini di competenze, articolate in conoscenze e capacità/abilità, specificando le competenze eventualmente acquisite con riferimento ad una figura inserita nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali¹⁰, ovvero ad un'area professionale riportata nella codificazione NUP.

Tale attestazione potrà essere utilizzata ai fini della validazione e della successiva certificazione delle competenze acquisite¹¹. L'attivazione del servizio di validazione delle competenze acquisite in ambito non formale avverrà su richiesta dell'interessato, secondo gli standard del Sistema Regionale di Competenze che saranno definiti dalla Regione Puglia.

Art. 16 - Indicazione del Foro competente

Per eventuali controversie relative al presente bando si dichiara competente il Foro di Bari.

Art. 17 - Informazioni sul procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Francesco Nicotri, Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale.

Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi a: Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, Lungomare Nazario Sauro, 31/33 – 70125 – Bari, telefono 080 540 62 22 - E-mail spiritocivico@regione.puglia.it

Art. 18 - Trattamento dei dati

I contenuti delle proposte progettuali, compresi gli allegati tecnici, resteranno di proprietà dei proponenti e saranno trattati in conformità con gli obblighi di riservatezza a cui è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Un abstract dei progetti verrà pubblicato sul sito del programma Bollenti Spiriti, nella sezione dedicata all'iniziativa Spirito Civico, allo scopo di promuovere la partecipazione dei giovani volontari.

Il Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale della Regione Puglia si riserva la facoltà di utilizzare per scopi divulgativi - strettamente legati alle finalità dell'iniziativa "Spirito Civico" - i dati identificativi, i recapiti e la descrizione sintetica dei progetti.

Ai sensi del D.lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente bando di concorso e dal formulario allegato saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali è il dott. Francesco Nicotri, Regione Puglia - Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione - Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale.

⁹ Così come meglio specificato in Appendice, lettera b).

¹⁰ D.G.R. n. 327/2013

¹¹ L. 92/2012, art. 4 e D.lgs. 13/2013

bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia” art. 28 “Interventi per il Servizio Civile regionale”;

- Deliberazione della Giunta Regionale del 03 dicembre 2013, n. 2328 “Piano ‘Tutti i giovani sono una risorsa’ - Approvazione di Indirizzi strategici e obiettivi di sviluppo di Bollenti Spiriti, programma della Regione Puglia per le Politiche Giovanili 2014 - 2015”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1148/2014 “Piano di Attuazione Regionale” per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive modifiche e integrazioni;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 marzo 2013, n. 327 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” art. 4 “Ulteriori disposizioni in materia di mercato del lavoro”;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

b. Opzioni di semplificazione per la determinazione della sovvenzione a favore del Responsabile di progetto

Ai fini della determinazione della UCS relativa al Responsabile di progetto si è preso a riferimento il documento elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione, parte integrante della Convenzione stipulata tra Regione Puglia e AdG del PON YEI, denominato “Prime indicazioni in merito alla metodologia di determinazione delle opzioni di semplificazione di costo (c.d. costi standard) nell’ambito “Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani (PON-YEI)”.

Rispetto alle diverse tipologie di servizio previste, si sono prese a riferimento la Scheda 5 “Tirocinio extra-curriculare” e la Scheda 3 “Accompagnamento al lavoro”, similari all’azione in oggetto con riferimento alla tipologia delle sotto-attività di inserimento che, per propria natura, prevedono l’erogazione di servizi analoghi tanto verso il beneficiario finale (l’aspirante volontario), quanto verso l’ente ospitante. Analogamente a quanto è richiesto ad un Operatore del mercato del lavoro nello svolgimento delle azioni tipiche delle Misure 3 e 5, infatti, la figura del Responsabile di progetto prevista nella misura in oggetto ha il duplice compito di: accompagnare, attraverso servizi di tutorship e assistenza, il volontario nella fase di inserimento e di avvio delle attività di progetto all’interno dell’Organizzazione ospitante, garantendo un corretto matching rispetto alle sue caratteristiche e propensioni; assistere l’Organizzazione ospitante nella selezione e, successivamente, nell’inserimento efficace dei volontari. In maniera del tutto analoga a quanto espressamente previsto nelle attività della Scheda 3, inoltre, al termine del progetto, il Responsabile di progetto potrà utilmente svolgere attività di promozione presso le Organizzazioni ospitanti delle misure di incentivazione all’assunzione.

Viene, pertanto, individuato, il seguente parametro di costo:

Tipologia di sistema: a risultato

Unità Costo Standard: € 34,00 per ora di prestazione

Durata: variabile da 2 a 6 mesi, a seconda della durata dei progetti presentati dalle Organizzazioni ospitanti, per un impegno del Responsabile di progetto di 30 ore/mese.

Valore della sovvenzione: a partire dalla UCS presa a riferimento, delle ore di impegno del Responsabile di progetto previste dal bando e della durata dei progetti, sono stati calcolati gli standard riportati di seguito:

DURATA	VALORE
2 mesi	€ 2.040,00

3 mesi	€ 3.060,00
4 mesi	€ 4.080,00
5 mesi	€ 5.100,00
6 mesi	€ 6.120,00

La sovvenzione verrà interamente erogata a risultato, al termine del progetto, a condizione che:

- a) il Responsabile del procedimento individuato dalla Regione Puglia certifichi l'effettivo raggiungimento dei risultati previsti dal progetto come da formulario di candidatura;
- b) i volontari individuati abbiano concluso l'intero percorso previsto dal progetto;
- c) i Responsabili di progetto abbiano rispettato il limite minimo di ore di lavoro previsto dal bando.

Documenti per il controllo: Registri di presenza del Responsabile di progetto, Registri di presenza dei volontari, relazione finale di progetto, certificazione di regolare svolgimento del progetto da parte del Responsabile del Procedimento individuato dalla Regione Puglia.

In ogni caso, le attività previste dal progetto non possono generare ricavi in via diretta a vantaggio dell'organizzazione proponente.

I progetti possono avere una durata compresa tra 2 e 6 mesi e devono prevedere un orario di servizio non inferiore alle 120 ore mensili per ciascun volontario.

I progetti devono avere uno svolgimento continuativo. Non è ammessa alcuna interruzione temporale.

L'orario di servizio dei volontari viene stabilito dall'organizzazione proponente in relazione alla natura delle attività e deve essere indicato in maniera dettagliata nella domanda di candidatura.

Il monte ore complessivo previsto non può essere esaurito prima del termine del progetto, né è possibile protrarre il servizio volontario oltre tale termine.

Per i volontari non è prevista l'applicazione della disciplina dello straordinario, né del recupero di ore aggiuntive superiori a quelle giornaliere previste, salvo casi eccezionali esplicitamente approvati dalla Regione Puglia.

Nessun onere economico può essere posto a carico dei giovani volontari, neanche in relazione alla copertura dei costi della formazione o al conseguimento di titoli o altri benefici.

Art. 6 – Formazione dei volontari

Le organizzazioni proponenti devono prevedere, all'interno dei progetti, la realizzazione di un percorso di formazione rivolto ai volontari, della durata di 10 ore per ogni mese di servizio.

Il percorso di formazione deve riguardare tematiche attinenti le attività progettuali e può essere condotto nei tempi e secondo le modalità ritenute più adeguate dall'organizzazione proponente.

Le ore dedicate alla formazione contribuiscono al raggiungimento del monte-ore complessivo indicato all'art.5.

Art. 7 – Il Responsabile di progetto

Nella proposta progettuale dovrà essere indicato un "responsabile di progetto" che supporterà l'organizzazione proponente nello svolgimento delle seguenti attività:

- co-progettazione dell'iniziativa;
- selezione dei volontari;
- inserimento dei volontari;
- organizzazione e coordinamento delle attività dei volontari;
- organizzazione e coordinamento delle attività formative (art. 6);
- facilitazione dei rapporti tra volontari, organizzazione proponente e Regione Puglia;
- redazione della relazione finale di progetto;
- follow up del progetto, anche mediante la ricerca di altre fonti di finanziamento e l'utilizzo di misure di incentivazione all'assunzione.

Il responsabile di progetto dovrà garantire lo svolgimento di almeno 30 ore di attività per ogni mese. Al responsabile di progetto verrà corrisposta una sovvenzione nella misura di € 1.020 mensili onnicomprensivi, come meglio specificato nel successivo art. 14.

Possono essere individuati come responsabili di progetto nell'ambito della presente iniziativa tutti i cittadini comunitari o stranieri extra UE regolarmente soggiornanti, residenti in Italia, maggiorenni alla data di presentazione della domanda, che non abbiano, al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del progetto, in corso di svolgimento un rapporto di lavoro dipendente con l'organizzazione proponente.

Ciascun responsabile di progetto può partecipare alla presentazione di un'unica domanda di candidatura.

Art. 8 - Modalità di presentazione e realizzazione dei progetti

Le organizzazioni proponenti potranno presentare le domande di candidatura avvalendosi della procedura telematica disponibile all'indirizzo <http://bollentispirti.regione.puglia.it> a partire dalle ore 12:00 del xx/xx/2015 e fino alle ore 12:00 del xx/xx/2015.

Appendice

a. Riferimenti normativi

I principali presupposti normativi a base del presente bando sono i seguenti :

- Comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010 "Europa 2020. Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva";
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29/10/2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- P.O. Puglia 2014/2020 inviato tramite SFC alla Commissione entro i termini previsti dal Reg. (UE) n. 1303/2013 e in attesa della Decisione di approvazione da parte della Commissione Europea;
- Deliberazione della Giunta Regionale n.1498 del 17/07/2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia FSE 2014/2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- D.P.R. del 03/10/2008, n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", pubblicato in G.U. n. 294 del 17.12.2008;
- D. Lgs. n. 163/2006: "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", e s.m.i.;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare Ministeriale n. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22/05/2009;
- Determinazione Dirigenziale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità.
- Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29/10/2014 alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale
- Legge 6 marzo 2001, n. 64, "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modificazioni e integrazioni;
- Legge regionale 30 dicembre 2011, n. 38 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2012 e

bilancio pluriennale 2012-2014 della Regione Puglia” art. 28 “Interventi per il Servizio Civile regionale”;

- Deliberazione della Giunta Regionale del 03 dicembre 2013, n. 2328 “Piano ‘Tutti i giovani sono una risorsa’ - Approvazione di Indirizzi strategici e obiettivi di sviluppo di Bollenti Spiriti, programma della Regione Puglia per le Politiche Giovanili 2014 - 2015”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1148/2014 “Piano di Attuazione Regionale” per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI
- Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e successive modifiche e integrazioni;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 marzo 2013, n. 327 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali”;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” art. 4 “Ulteriori disposizioni in materia di mercato del lavoro”;
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;

Ogni modifica regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Puglia adotteranno, successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

b. Opzioni di semplificazione per la determinazione della sovvenzione a favore del Responsabile di progetto

Ai fini della determinazione della UCS relativa al Responsabile di progetto si è preso a riferimento il documento elaborato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – DG per le Politiche Attive, i Servizi per il Lavoro e la Formazione, parte integrante della Convenzione stipulata tra Regione Puglia e AdG del PON YEI, denominato “Prime indicazioni in merito alla metodologia di determinazione delle opzioni di semplificazione di costo (c.d. costi standard) nell’ambito “Programma Operativo Nazionale per l’attuazione della Iniziativa Europea per l’Occupazione dei Giovani (PON-YEI)”.

Rispetto alle diverse tipologie di servizio previste, si sono prese a riferimento la Scheda 5 “Tirocinio extra-curriculare” e la Scheda 3 “Accompagnamento al lavoro”, similari all’azione in oggetto con riferimento alla tipologia delle sotto-attività di inserimento che, per propria natura, prevedono l’erogazione di servizi analoghi tanto verso il beneficiario finale (l’aspirante volontario), quanto verso l’ente ospitante. Analogamente a quanto è richiesto ad un Operatore del mercato del lavoro nello svolgimento delle azioni tipiche delle Misure 3 e 5, infatti, la figura del Responsabile di progetto prevista nella misura in oggetto ha il duplice compito di: accompagnare, attraverso servizi di tutorship e assistenza, il volontario nella fase di inserimento e di avvio delle attività di progetto all’interno dell’Organizzazione ospitante, garantendo un corretto matching rispetto alle sue caratteristiche e propensioni; assistere l’Organizzazione ospitante nella selezione e, successivamente, nell’inserimento efficace dei volontari. In maniera del tutto analoga a quanto espressamente previsto nelle attività della Scheda 3, inoltre, al termine del progetto, il Responsabile di progetto potrà utilmente svolgere attività di promozione presso le Organizzazioni ospitanti delle misure di incentivazione all’assunzione.

Viene, pertanto, individuato, il seguente parametro di costo:

Tipologia di sistema: a risultato

Unità Costo Standard: € 34,00 per ora di prestazione

Durata: variabile da 2 a 6 mesi, a seconda della durata dei progetti presentati dalle Organizzazioni ospitanti, per un impegno del Responsabile di progetto di 30 ore/mese.

Valore della sovvenzione: a partire dalla UCS presa a riferimento, delle ore di impegno del Responsabile di progetto previste dal bando e della durata dei progetti, sono stati calcolati gli standard riportati di seguito:

DURATA	VALORE
2 mesi	€ 2.040,00

3 mesi	€ 3.060,00
4 mesi	€ 4.080,00
5 mesi	€ 5.100,00
6 mesi	€ 6.120,00

La sovvenzione verrà interamente erogata a risultato, al termine del progetto, a condizione che:

- a) il Responsabile del procedimento individuato dalla Regione Puglia certifichi l'effettivo raggiungimento dei risultati previsti dal progetto come da formulario di candidatura;
- b) i volontari individuati abbiano concluso l'intero percorso previsto dal progetto;
- c) i Responsabili di progetto abbiano rispettato il limite minimo di ore di lavoro previsto dal bando.

Documenti per il controllo: Registri di presenza del Responsabile di progetto, Registri di presenza dei volontari, relazione finale di progetto, certificazione di regolare svolgimento del progetto da parte del Responsabile del Procedimento individuato dalla Regione Puglia.